

telefono
fax
e-mail

Residenza governativa
Piazza Governo
+41 91 814 38 65/66
+41 91 814 44 05
dss-dir@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Dipartimento della sanità e della socialità
6501 Bellinzona

Direzione

telefono
e-mail

Municipio di Bellinzona
Piazza Nosetto
6500 Bellinzona

Bellinzona

25 novembre 2013

Vs. riferimento

Ns. riferimento
DASF/SB

Proposte dei servizi del DSS e incremento degli oneri finanziari dei Comuni

Egregio Signor Sindaco,
Egregi Signori Municipali,
Gentili Signore, Egregi Signori,

con lettera del 28 ottobre 2013 avete preso posizione su due nostri recenti scritti che, a vostro modo di vedere, prospettano ulteriori peggioramenti nei rapporti finanziari tra Cantone e Comuni, più precisamente:

- lo scritto del 27 settembre 2013 che espone la nuova modalità di fatturazione alle Autorità regionali di protezione (ARP) delle prestazioni svolte dai curatori dell'Ufficio dell'aiuto e della protezione (UAP);
- lo scritto dell'8 ottobre 2013 che propone di ridurre drasticamente al ribasso gli importi riconosciuti ai Comuni per il lavoro svolto sul fronte degli assicurati malattia morosi.

Di seguito, vi presentiamo le osservazioni formulate dai nostri servizi.

Ad a) fatturazione alle ARP delle prestazioni dei curatori dell'UAP

Il Regolamento della Legge sull'organizzazione e la procedura in materia di protezione del minore e dell'adulto, adottato dal Consiglio di Stato in data 19 dicembre 2012 ed entrato in vigore il 1° gennaio 2013, fissa agli articoli 17 e 18 le nuove modalità di fatturazione delle prestazioni erogate dai curatori, le quali si fondano sul tempo di lavoro impiegato e su un'indennità oraria compresa fra i 40.-- e gli 80.-- franchi.

In data 19 febbraio 2013 è stata inserita in detto Regolamento una norma transitoria che regola la remunerazione dei curatori per l'attività svolta fino al 31 dicembre 2012, come pure quella prevista per i mandati pendenti al 1° gennaio 2013.

Lo scritto del Dipartimento è stato trasmesso non ai comuni ma alle ARP poiché l'Ufficio dell'aiuto e della protezione opera su loro mandato. Si è quindi ritenuto che spettasse a queste ultime di informare i comuni del loro comprensorio. A questa considerazione vi è da aggiungere quella relativa alla fatturazione, che è a carico della persona beneficiaria della misura e solo sussidiariamente, qualora quest'ultima non disponesse dei mezzi necessari, del Comune di domicilio.

Lo scopo dello scritto era di proporre alle ARP una tariffa che tenesse conto, da un lato, del carattere professionale delle prestazioni offerte, e, dall'altro, dell'intenzione del Cantone di continuare ad assumersi una quota dei costi del servizio; la tariffa proposta rappresenta infatti solo circa il 60% del costo pieno della prestazione.

Nella vostra presa di posizione ci informate che avete seguito il suggerimento del Messaggio governativo, rivolto ai comuni più importanti, di dotarsi a loro volta di curatori professionisti. Tenendo conto della vostra iniziativa, rinunciare a fatturare le prestazioni dell'UAP equivarrebbe per il Cantone a discriminare comuni come il vostro che hanno deciso di investire risorse nel settore rispetto ad altri che non hanno profuso alcun sforzo in questa direzione.

Le misure attualmente aperte dal nostro Ufficio a favore di vostri cittadini sono una quarantina, di cui circa il 40% a favore di persone che dispongono di mezzi per far fronte alle spese generate dal loro accompagnamento; siamo evidentemente pronti a trasferirle qualora riteneste più opportuno che siano gestite dal vostro settore di curatori professionisti appena potenziato.

Ad b) riduzione degli importi riconosciuti ai Comuni per il lavoro sugli assicurati malattia morosi

L'art. 22n LCAMal prevede che il Comune di domicilio accerta la situazione economica di ogni assicurato segnalato dal Cantone, con particolare riferimento alla capacità di onorare i crediti relativi all'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie scoperti e lo informa sulle conseguenze del mancato pagamento. L'intervento di prossimità voluto e introdotto con la modifica legislativa dell'anno 2011, in applicazione delle nuove modalità di gestione degli assicurati morosi sospesi e insolventi introdotte dalla LAMal, poggia evidentemente sulla collaborazione dei comuni. In questo senso la legge prevede l'indennizzo dei comuni per l'attività di accertamento e supporto svolta.

A seguito dell'approvazione parlamentare della modifica della LCAMal, abbiamo condiviso con i comuni più popolosi del Cantone le modifiche di regolamento e le modalità di valutazione della situazione economica degli assicurati morosi da segnalare. Durante gli incontri dello scorso anno, ai quali ha partecipato pure il vostro rappresentante, si era pure stabilito l'indennizzo iniziale e provvisorio per questo compito. Era pure stato concordato che, dopo una prima esperienza, si sarebbe valutata la necessità di adeguare o meno l'indennizzo. Questo in uno spirito costruttivo di collaborazione fra Autorità cantonale e comunali.

Infatti, l'art. 22p LCAMal prevede che *Il Cantone riconosce ai Comuni un indennizzo per i casi valutati e segnalati all'autorità designata dal Consiglio di Stato*. Il Governo cantonale, con la modifica del regolamento di applicazione, ha stabilito inizialmente l'importo di 150 franchi per caso valutato e segnalato a titolo di indennizzo provvisorio, rinviando poi ad un decreto esecutivo la soluzione definitiva. Ciò è stato concordato, perché determinati aspetti meritavano ancora di essere valutati a dipendenza delle prime esperienze fatte (ad esempio casi non valutati per mancato seguito alla convocazione).

Lo scopo della proposta interlocutoria fatta dall'IAS seguiva questi intendimenti. Preso atto delle risposte negative ricevute, fra le quali la vostra, e di quelle propositive da parte delle Città di Lugano e Locarno, è stato deciso di soprassedere alla proposta che avete ricevuto, come vi è stato anticipato telefonicamente, e di valutare quelle dei due comuni citati.

Su consiglio dei vostri servizi convocheremo per gennaio un incontro in questo senso, sottoponendo ai comuni coinvolti le proposte di Lugano e Locarno. Nel frattempo nulla è mutato ed i comuni vengono indennizzati per le valutazioni complete e parziali segnalate. Anche i casi di assicurati segnalati che hanno onorato i premi scoperti, grazie all'intervento del comune, sono indennizzati.

Restando a disposizione per ricevere una delegazione del vostro Municipio per discutere di entrambi gli oggetti, approfittiamo dell'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

Il Consigliere di Stato


Paolo Beltraminelli

Copia:

- Istituto delle assicurazioni sociali, Via Ghiringhelli 15a, 6500 Bellinzona
- Divisione dell'azione sociale e delle famiglie, Viale Officina 6, 6500 Bellinzona
- Associazione dei Comuni ticinesi, CP 206, 6500 Bellinzona

telefono
fax
e-mail

Residenza governativa
Piazza Governo
+41 91 814 38 65/66
+41 91 814 44 05
dss-dir@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Dipartimento della sanità e della socialità
6501 Bellinzona

Direzione

telefono
e-mail

Municipio di Giubiasco
Piazza Grande 1
6512 Giubiasco

Bellinzona

25 novembre 2013

Vs. riferimento

Ns. riferimento
DASF/SB

Proposte dei servizi del DSS e incremento degli oneri finanziari dei Comuni

Egregio Signor Sindaco,
Egregi Signori Municipali,
Gentili Signore, Egregi Signori,

con lettera dell'8 ottobre 2013 avete preso posizione sullo scritto del 27 settembre 2013 che espone la nuova modalità di fatturazione alle Autorità regionali di protezione (ARP) delle prestazioni svolte dai curatori dell'Ufficio dell'aiuto e della protezione (UAP).

Di seguito, vi presentiamo le osservazioni dei nostri servizi.

Il Regolamento della Legge sull'organizzazione e la procedura in materia di protezione del minore e dell'adulto, adottato dal Consiglio di Stato in data 19 dicembre 2012 ed entrato in vigore il 1° gennaio 2013, fissa agli articoli 17 e 18 le nuove modalità di fatturazione delle prestazioni erogate dai curatori, le quali si fondano sul tempo di lavoro impiegato e su un'indennità oraria compresa fra i 40.-- e gli 80.-- franchi.

In data 19 febbraio 2013 è stata inserita in detto Regolamento una norma transitoria che regola la remunerazione dei curatori per l'attività svolta fino al 31 dicembre 2012, come pure quella prevista per i mandati pendenti al 1° gennaio 2013.

Lo scopo dello scritto del Dipartimento è quindi quello di formulare una proposta di applicazione di un dispositivo di legge noto già ad inizio 2013. La tariffa proposta tiene conto, da un lato, del carattere professionale delle prestazioni offerte, e, dall'altro, dell'intenzione del Cantone di continuare ad assumersi una quota dei costi del servizio; la tariffa proposta rappresenta infatti solo circa il 60% del costo pieno della prestazione.

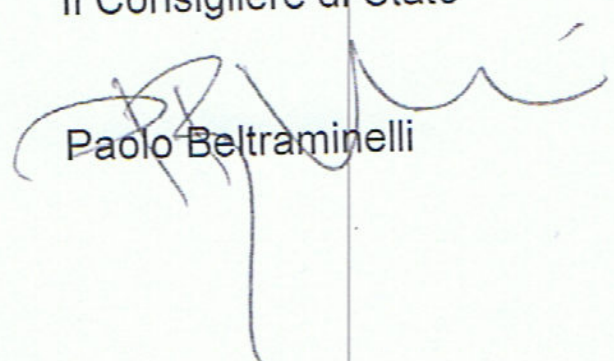
Detta proposta è stata trasmessa non ai comuni ma alle ARP poiché l'Ufficio dell'aiuto e della protezione opera su loro mandato. Si è quindi ritenuto che spettasse a queste ultime di informare i comuni del loro comprensorio. A questa considerazione vi è da aggiungere quella relativa alla fatturazione, che è a carico della persona beneficiaria della misura e solo sussidiariamente, qualora quest'ultima non disponesse dei mezzi necessari, del Comune di domicilio.

I comuni avrebbero d'altronde potuto dar seguito, così come Bellinzona ci ha segnalato di avere fatto, all'invito del Messaggio governativo 661 del 7 marzo 2012, rivolto ai comuni più importanti, di dotarsi a loro volta di curatori professionisti per l'assunzione diretta dei mandati.

Il Dipartimento è comunque pronto a discutere le modalità di procedere nel 2014, ma invita prima i comuni ad effettuare un calcolo dei costi supplementari generati dalla nuova modalità di fatturazione delle prestazioni per i loro domiciliati seguiti dal nostro Ufficio.

Restando a disposizione per ricevere una delegazione del vostro Municipio, cogliamo l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

Il Consigliere di Stato


Paolo Beltraminelli

Copia:

- Divisione dell'azione sociale e delle famiglie, Viale Officina 6, 6500 Bellinzona
- Associazione dei Comuni ticinesi, CP 206, 6500 Bellinzona